

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 5/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, D.Lgs n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Il sottoscritto Dott. ANDREA GALLETTO, in qualità di Revisore dei conti nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 10 luglio 2015,

ricevuto in data 12/04/2017 la proposta di deliberazione di Giunta avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011";

tenuto conto che:

a) l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti e impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

preso atto delle operazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione ad essa allegata;

effettuate le seguenti verifiche:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 3.413.174,55.

La composizione del FPV 2016 spesa finale è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	$(C) = (a) - (b) - (x)$	(d)	(e)	(f)	$(g) = (C) + (d) + (e) + (f)$
1.867.357,01	630.470,48	47.013,38	1.189.873,15	2.223.301,40			3.413.174,55

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	196.440,53
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	3.216.734,02

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa, salario accessorio, ecc.).

RESIDUI

Verificato che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- la cancellazione di residui attivi per euro 14.300,06 e di residui passivi per euro 2.632,19 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2016 (l'Organo di revisione ricorda e raccomanda il rispetto del principio contabile applicato 4/2 che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati);
- la conservazione di residui attivi al 31.12.2016 provenienti dalla gestione di competenza per euro 1.753.072,61 come da tabella che segue:

Residui attivi di competenza dell'esercizio 2016:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui
Titolo 1	815.690,07	718.983,27	96.706,80
Titolo 2	58.251,01	35.867,95	22.383,06
Titolo 3	604.488,78	591.068,15	13.420,63
Titolo 4	1.693.671,40	73.145,75	1.620.525,65
Titolo 5	-	-	-
Titolo 6	-	-	-
Titolo 9	271.252,80	271.216,33	36,47
TOTALE	3.443.354,06	1.690.281,45	1.753.072,61

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

- la conservazione di residui attivi al 31.12.2016 provenienti dalla gestione dei residui per euro 78.971,71 come da tabella che segue:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	101.332,50	82.618,59	- 8.852,69	9.861,22
Titolo 2	313.531,38	328.042,15	22510,77	8.000,00
Titolo 3	43.493,09	10.846,05	1.856,88	34.503,92
Titolo 4	63.636,95	38.912,39	- 3.730,06	20.994,50
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	6.409,46	500,00	- 297,39	5.612,07
TOTALE	528.403,38	460.919,18	11.487,51	78.971,71

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

- la conservazione di residui passivi al 31.12.2016 provenienti dalla gestione di competenza per euro 37.205,59, come da tabella che segue:

Residui passivi di competenza dell'esercizio 2016:

	Impegni	Pagamenti	Residui
Titolo 1	1.036.915,27	1.003.081,59	33.833,68
Titolo 2	852.082,29	850.618,29	1.464,00
Titolo 3	-	-	-
Titolo 4	31.827,30	31.827,30	-
Titolo 7	271.252,80	269.344,89	1.907,91
TOTALE	2.192.077,66	2.154.872,07	37.205,59

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

- la conservazione di residui passivi al 31.12.2016 provenienti dalla gestione dei residui per euro 1.198,54, come da tabella che segue:

dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	100.435,96	97.866,28	2569,68	-
Titolo 2	47.500,63	47.500,63	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	1.261,05	-	62,51	1.198,54
TOTALE	149.197,64	145.366,91	2.632,19	1.198,54

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

- maggiori residui attivi riaccertati per euro 25.787,57 (corrispondenti a maggiori entrate riscosse);
- constatato che i residui attivi e passivi risultanti dopo il riaccertamento, classificati secondo l'esercizio di derivazione, sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	0,00	0,00	0,00	1.264,92	8.596,30	96.706,80
2	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.383,06
3	0,00	0,00	1.178,00	16.500,00	16.825,92	13.420,63
4	3.917,50	0,00	0,00	17.077,00	0,00	1.620.525,65
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2.605,00	0,00	0,00	0,00	3.007,07	36,47

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.833,68
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	1.198,54	0,00	0,00	1.907,91

L'organo di revisione raccomanda lo scrupoloso e continuo monitoraggio della gestione residui in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, di fornire adeguata motivazione dei residui eliminati e di provvedere secondo i nuovi principi contabili n.3.3 e n.16 all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

visti il rendiconto 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 16.05.2016;

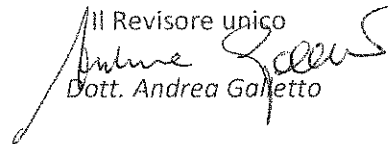
visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;

tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate;

l'Organo di revisione

esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere...

Fiesso d'Artico, 19 aprile 2017

Il Revisore unico

Dott. Andrea Galletto